

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

L'effetto della conferma di una politica monetaria accomodante della Fed ha avuto impatti limitati sui mercati azionari con Wall Street che ha archiviato la seduta di ieri in ribasso sui minimi di giornata. Il nuovo rialzo dei tassi, unito alle massicce vendite sui titoli petroliferi e tecnologici, ha pesato sul sentiment di mercato. Resta anche l'attenzione e la preoccupazione degli investitori per le elevate valutazioni raggiunte da molti titoli, soprattutto di quelli "growth". Situazione che si riflette anche sull'avvio di giornata europea, con i principali indici che ripiegano dai nuovi massimi di periodo registrati ieri. Nel frattempo, i mercati asiatici hanno archiviato le contrattazioni in deciso calo con il Nikkei che ha accusato una flessione dell'1,41% dopo le conclusioni della Banca centrale giapponese: l'indice riesce comunque a registrare una variazione positiva, seppur modesta, dell'intera settimana.

**Notizie societarie**

ENEL: risultati definitivi 2020, proposto dividendo a 0,358 euro	2
ENI: riavvia il programma di buy back secondo i termini previsti dal piano strategico	2
POSTE ITALIANE: aggiornamento del piano industriale al 2024	2
UNIPOL-BANCO BPM: intervista all'AD di Unipol Cimbri	2
DEUTSCHE BANK: crescita dei ricavi dell'investment banking di oltre il 20% da inizio anno	3
RENAULT: raddoppio delle vetture elettriche e ibride nel 2021	3
REPSOL-MICROSOFT: rafforzata la partnership per quanto riguarda la fornitura di energie rinnovabili e servizi cloud	3
FED-EX: risultati superiori alle attese; outlook positivo	3

**Notizie settoriali**

SETTORE TLC: dichiarazioni del ministro dell'Innovazione Tecnologica	4
--	---

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	428	0,44	7,62
FTSE MIB	24.360	0,33	9,57
FTSE 100	6.780	0,25	4,94
Xetra DAX	14.776	1,23	7,70
CAC 40	6.063	0,13	9,21
Ibex 35	8.625	0,29	6,82
Dow Jones	32.862	-0,46	7,37
Nasdaq	13.116	-3,02	1,77
Nikkei 225	29.792	-1,41	8,56

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

**19 marzo 2021 - 10:06 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Direzione Studi e Ricerche**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**19 marzo 2021 - 10:10 CET**

Data e ora di circolazione

## Notizie societarie

### Italia – FTSE ALL SHARE

#### ENEL: risultati definitivi 2020, proposto dividendo a 0,358 euro

Il gruppo Enel chiude il 2020 con un utile netto ordinario di 5,197 miliardi di euro, in aumento del 9% rispetto all'anno precedente su ricavi pari a 64,98 miliardi, in contrazione del 19,1%. La variazione negativa è dovuta alle minori quantità di gas ed energia elettrica vendute in Italia e Spagna, sostanzialmente a causa dell'impatto della pandemia da COVID-19, nonché all'effetto cambi negativo in America Latina. Il dividendo complessivo proposto per il 2020 è pari a 0,358 euro per azione (di cui 0,175 euro già corrisposti quale acconto a gennaio 2021), in crescita del 9,1% rispetto al dividendo complessivo di 0,328 euro per azione riconosciuto per l'intero esercizio del 2019. Infine, gli investimenti hanno raggiunto quota 10.197 milioni (9.947 milioni nel 2019, +2,5%). In merito all'accordo con il fondo australiano Macquarie per la cessione del 40-50% di Open Fiber, l'AD Starace ha precisato che sarà finalizzato nelle prossime settimane/mesi; al momento sono in corso discussioni tra Macquarie e CDP (Cassa depositi e prestiti) che possiede la parte rimanente di Open Fiber, su questioni di governance.

#### ENI: riavvia il programma di buy back secondo i termini previsti dal piano strategico

Il CdA chiederà agli azionisti, nell'assemblea del 12 maggio, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per un numero massimo pari al 7% delle azioni ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale di Eni per un esborso massimo di 1,6 miliardi di euro sull'arco di 18 mesi. Secondo fonti di stampa (Reuters) Eni pagherà 11,8 milioni di euro come sanzione concordata nell'ambito dell'inchiesta relativa ad alcune attività in Congo, che vede indagati la società e un suo manager.

#### POSTE ITALIANE: aggiornamento del piano industriale al 2024

Poste Italiane prevede un aumento dell'utile operativo a 2,2 miliardi di euro entro il 2024, grazie alla crescita dei ricavi che dovrebbero raggiungere i 12,7 miliardi. Nel business plan al 2024 la società a controllo pubblico che include al proprio interno le divisioni assicurativa e finanziaria, l'attività di recapito posta e pacchi e la divisione dei pagamenti digitali, prevede di raggiungere un utile netto di 1,6 miliardi di euro nel 2024, rispetto agli 1,2 miliardi conseguiti nel 2020. Poste Italiane si impegna a incrementare il pagamento del dividendo del 6% ogni anno fino al 2024, iniziando da un minimo di 0,55 euro da distribuire sui risultati del 2021, che rappresenta un +14% rispetto a quello del 2020.

#### UNIPOL-BANCO BPM: intervista all'AD di Unipol Cimbri

In un'intervista a Il Sole 24 Ore l'AD di Unipol Carlo Cimbri raffredda le ipotesi di una fusione tra Banco BPM e BPER, di cui è principale azionista, affermando che è difficile che possa avvenire entro l'anno. Ieri Unipol ha aperto la strada alla sostituzione dell'AD di BPER Alessandro Vandelli rendendo noto che in occasione del rinnovo del Consiglio della Banca all'Assemblea del prossimo 21 aprile presenterà una lista che non conterrà alcuno degli attuali membri del CdA.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Cnh Industrial	13,42	3,75	3,46	3,88
Banca Mediolanum	8,13	2,52	1,65	1,58
Buzzi Unicem	22,45	1,49	0,50	0,72
Nexi	14,73	-2,68	2,35	2,65
Amplifon	31,44	-1,72	0,59	0,69
Terna	6,11	-1,64	9,16	6,35

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Zona Euro - Euro Stoxx e UK

### DEUTSCHE BANK: crescita dei ricavi dell'investment banking di oltre il 20% da inizio anno

Il Gruppo ha annunciato di aver registrato un incremento dei ricavi delle attività di investment banking di oltre il 20% da inizio anno, dopo che nelle scorse settimane aveva già rilasciato un quadro incoraggiante indicando un positivo avvio di 2021 per il segmento in questione. Tale impostazione risulta in linea con un quadro positivo rilasciato anche da altri importanti gruppi europei, come Credit Suisse e Société Générale, fortemente orientati alle attività di investment banking che continuano a essere sostenute dalle operazioni di trading della clientela, oltre che dalle attività di collocamento di imprese e Governi. Nonostante ciò, Deutsche Bank stima ricavi per l'intero 2021 inferiori a quanto registrato nel precedente esercizio, particolarmente favorito dalla ripresa dei mercati finanziari avvenuta soprattutto a partire da metà anno.

### RENAULT: raddoppio delle vetture elettriche e ibride nel 2021

Secondo indiscrezioni di mercato, riportate anche da Bloomberg, Renault avrebbe stimato di raddoppiare le vendite di vetture elettriche e ibride nel 2021 rispetto a quanto registrato nello scorso anno. In particolare, il Gruppo si attende di raggiungere il livello di 350 mila unità vendute per quanto riguarda sia il marchio Renault che Dacia, di cui 150 mila interamente elettriche e 200 mila ibride. In un'ottica di più lungo periodo, Renault stima che le vendite di vetture elettriche possano arrivare al 30% del totale entro il 2025, mentre quelle ibride al 35%.

### REPSOL-MICROSOFT: rafforzata la partnership per quanto riguarda la fornitura di energie rinnovabili e servizi cloud

Microsoft e Repsol hanno annunciato di aver rafforzato la partnership per la transizione energetica e l'innovazione digitale; in base all'accordo, il Gruppo petrolifero spagnolo fornirà energia rinnovabile a Microsoft in Europa ed amplierà, nel frattempo, l'utilizzo dei propri servizi cloud. Nello specifico, Repsol si occuperà della fornitura a lungo termine di energia eolica e solare rinnovabile agli stabilimenti di Microsoft in Europa, permettendo alla società statunitense di raggiungere il proprio obiettivo dell'utilizzo di energie al 100% rinnovabili entro il 2025. Inoltre, le due società collaboreranno alla creazione di soluzioni digitali basate sull'intelligenza artificiale.

### I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Daimler	74,33	4,21	5,59	3,59
Société Générale	22,81	3,87	4,51	4,98
Ing	10,61	3,71	20,35	23,45
Nokia	3,37	-5,70	28,97	23,94
Volkswagen	223,05	-3,36	3,30	1,62
Danone	58,88	-1,60	2,09	1,90

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## USA – Dow Jones

### FED-EX: risultati superiori alle attese; outlook positivo

Il Gruppo ha chiuso il trimestre fiscale terminato il 28 febbraio con utili quasi triplicati a 892 mln di dollari e ricavi in aumento del 23% a 21,5 mld di dollari dai precedenti 17,5 mld. I dati superano le stime di consenso, nonostante le tempeste invernali negli USA abbiano interrotto le operazioni di consegna con un impatto sui profitti pari a 350 mln di dollari. Il Gruppo ha beneficiato dell'aumento degli ordini di e-commerce e si aspettano che tale tendenza persista nonostante il lancio dei vaccini. Per l'unità Ground, che gestisce la maggior parte di consegne online e dello shopping natalizio, i volumi sono aumentati del 29%, con circa 13 milioni di pacchi al giorno,

mentre per l'attività Express, che gestisce spedizioni notturne e internazionali i volumi giornalieri sono aumentati del 12,2%. In termini di outlook fino a maggio, in cui si concluderà l'anno fiscale, il Gruppo prevede un utile rettificato compreso tra 17,6 e 18,2 dollari esclusi gli oneri per il piano pensionistico, il rifinanziamento del debito, la ristrutturazione e i costi di transazione, rispetto a un consenso che stima un utile rettificato pari a 17,56 dollari per azione.

### I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Unitedhealth	362,05	2,80	0,88	0,98
Jpmorgan	157,65	1,65	3,40	3,31
3M	191,00	1,43	0,86	0,73
Exxon Mobil	56,81	-4,31	5,75	6,26
Chevron	104,12	-3,62	3,28	2,94
Apple	120,53	-3,39	22,56	24,36

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### Nasdaq

#### I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Csx	92,51	0,40	1,38	1,50
Ulta Beauty	319,23	0,07	0,61	0,29
Amgen	244,42	0,06	1,07	1,00
Tesla	653,16	-6,93	6,51	8,13
Mercadolibre	1436,17	-6,60	0,15	0,19
Zoom Video Communications	316,32	-6,04	1,12	1,61

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Notizie settoriali

### Italia

#### SETTORE TLC: dichiarazioni del ministro dell'Innovazione Tecnologica

Nel corso di un'audizione parlamentare il ministro dell'Innovazione Tecnologica Vittorio Colao ha ribadito la necessità di trovare nel più breve tempo possibile una soluzione sulla cosiddetta rete unica (ovvero l'integrazione della rete fissa di Tim con quella di Open Fiber) che garantisca una rapida ripresa delle attività di cablaggio della rete in fibra a banda larga. Colao ha dichiarato "non possiamo permetterci di stare in una situazione di attesa che rischia di condizionare i piani e quindi i tempi di copertura delle reti a banda ultra larga finanziati con risorse del piano nazionale di riforma e resilienza". Il Ministro ha spiegato che il Governo intende completare la copertura dotando l'intero Paese di connettività veloce entro il 2026 e che lavorerà insieme al ministro per lo Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti e al titolare dell'Economia Daniele Franco perché si superi l'attuale fase di impasse, evitando il rischio che questo possa portare a un uso inefficiente o all'incapacità di spendere le risorse messe a disposizione tramite il piano di rilancio europeo. Infine, Colao ha dichiarato di lavorare anche a piani alternativi tra cui quello di "spingere molto sul 5G e sul Fixed Wireless Access e favorire aggregazioni di altre forme, commerciali e tecniche, che permettano di superare un'eventuale impasse".

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com](http://www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

## Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

## Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

## Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

### Analista Obbligazionario

Serena Marchesi  
Fulvia Riso  
Andrea Volpi

### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Raffaella Caravaggi